



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01fasc. SS-PNRR /8.7.1/2021
fasc. DG-ABAP SERV V 209.52.6/2021

Allegati: 11

A

Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

SONNEDIX SANTA CHIARA S.r.l.
sxchiara.pec@maildoc.it

Oggetto: [ID: 8221] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art.23 del D.Lgs
152/2006 relativa al progetto di un impianto agrofotovoltaico denominato "Verticchio",
della potenza pari a 63,63 MW e delle relative opere di connessione al la RTN, da
realizzarsi nel Comune di Rotello (CB) .
Proponente: SONNEDIX SANTA CHIARA S.r.l.
Richiesta di integrazioni MiC

p.c. A

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio del Molise
sabap-mol@pec.cultura.gov.it

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico della DG ABAP

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico della DG ABAP



A

In riferimento al progetto in argomento,

VISTO quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

RILEVATO che l'intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D. Lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II della Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo D. Lgs. 152/2006 (punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici");

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al seguente indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8560/12625>.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 5830-P del 18/11/2022, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Molise ed ai Servizi II e III della Direzione generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise, con nota prot. n. 13974-P del 05/12/2022, acquisita dalla scrivente con prot. 6500-A del 05/12/2022, ha inoltrato richiesta di integrazioni documentali;

CONSIDERATO che il Servizio III della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 6535-I del 06/12/2022, ha concordato, per gli aspetti afferenti la tutela del patrimonio storico artistico, con la richiesta avanzata dalla Soprintendenza competente;

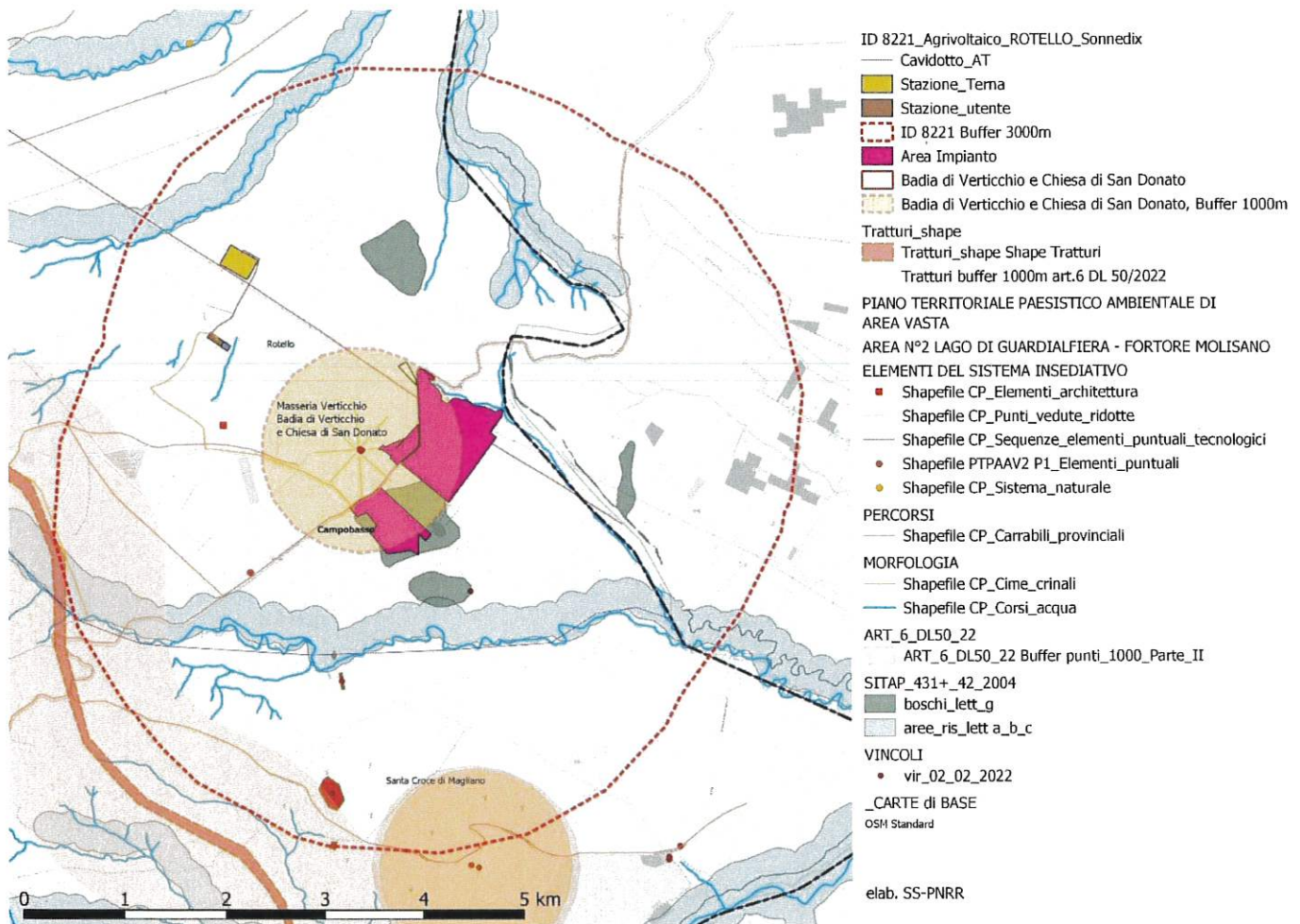
CONSIDERATO che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 6809-I del 13/12/2022, ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza e sentita la Soprintendenza competente ha fornito indicazioni in merito alla documentazione da richiedere;

CONSIDERATO che per quanto attiene alla tutela paesaggistica e all'impatto derivante dalla realizzazione del progetto, l'impianto ricade in area sottoposta a tutela ai sensi del PTPAAV n. 2 "Lago di Guardalfiera – Fortore Molisano" la cui approvazione equivale a dichiarazione di notevole interesse pubblico sotto il profilo paesaggistico ai sensi dell'allora L. 1497/1969 (rif. art. 8 della L.R. n. 24 del 16.12.1989) pertanto necessita dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che le aree di impianto distano solo 160 metri dal complesso della Masseria Verticchio, costituito dalla Badia di Verticchio e dall'annessa Chiesa di San Donato, posto al culmine di un'altura collinare a quota 263 m s.l.m. con ampia visuale libera verso le aree di impianto, complesso incluso nella analisi morfologica del PTPAAV Lago di Guardalfiera – Fortore molisano come "punto di veduta";

CONSIDERATO che le aree di intervento ricadono interamente in zona speciale di conservazione IT7222266ZSC "Bosco tra F. Saccione e T. Tona";





CONSIDERATO che che l'impianto agrofotovoltaico si articola in due campi e nelle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nell'agro di Rotello (CB) e si inserisce in un contesto territoriale solcato da percorsi tratturali e da tracciati viari di epoca antica, alcuni dei quali intercettano o lambiscono l'area interessata dalle opere in progetto, e connotato da una presenza significativa di siti compresi tra l'epoca preromana e medievale, noti da ricerche topografiche pregresse e dalle ricognizioni di superficie effettuate più di recente a carico del Proponente;

RAVVISATA, pertanto, la necessità da parte di questo Ministero di acquisire documentazione integrativa al fine di consentire alla scrivente di formulare una compiuta valutazione dell'impatto del progettato impianto sul patrimonio culturale, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MASE, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24;

CONSIDERATO che l'impianto agrofotovoltaico si articola in due campi e nelle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nell'agro di Rotello (CB) e si inserisce in un contesto territoriale solcato da percorsi tratturali e da tracciati viari di epoca antica, alcuni dei quali intercettano o lambiscono l'area interessata dalle opere in progetto, e connotato da una presenza significativa di siti compresi tra l'epoca preromana e medievale, noti da ricerche topografiche pregresse e dalle ricognizioni di superficie effettuate più di recente a carico del Proponente;

RAVVISATA, pertanto, la necessità da parte di questo Ministero di acquisire documentazione integrativa al fine di consentire alla scrivente di formulare una compiuta valutazione dell'impatto del progettato impianto sul patrimonio culturale, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MASE, come

previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24;

ESAMINATA la documentazione di progetto, si chiede di acquisire la seguente documentazione integrativa.

1 Aspetti paesaggistici:

1a) tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse in cui siano evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili, castelli, ruderi ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, con differente ed appropriata simbologia), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;

1b) tavola grafica su base cartografica IGM in scala 1:25.000, in cui siano individuati sia gli impianti fotovoltaici ed eolici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni rilevabili anche dal sito del MASE (già MiTE) e da quello della Regione Molise, al fine di valutare l'interferenza con altri impianti in corso di valutazione, oltre che per la valutazione dell'effetto cumulo percepibile anche dalla rete tratturale e dalle aree di valenza paesaggistica individuate dal PTPAAV n. 2 "Lago di Guardialfiera - Fortore Molisano";

1c) planimetria con indicazione di tutte le sottostazioni, localizzate in prossimità della stazione Terna, relativi a impianti di energia rinnovabili in esercizio e in valutazione;

1d) carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto in oggetto e delle opere connesse su base cartografica IGM in scala al 25:000: sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, come sopra individuati, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs;

1e) per ciascun campo fotovoltaico tabella riepilogativa riportante i seguenti dati: numero pannelli, superficie catastale impegnata, superficie captante, superficie recintata, lunghezza strade di servizio e relative superfici, lunghezza cavidotto, superficie mitigazione perimetrale, numero di accessi;

1f) per ciascun campo fotovoltaico elaborazione di ulteriori significative fotosimulazioni, ad integrazione di quelle depositate sul sito del MASE, da realizzare su immagini reali (non google-earth), con angolo di campo visivo prossimo all'angolo azimutale di attenzione dell'occhio umano, pari a circa 55°, in condizioni di piena visibilità (ovvero in assenza di nuvole, nebbia, foschia o condizioni di visibilità poco favorevoli alla lettura del contesto) con visuali da punti strategici e sottoposti a tutela (masserie, complesso della Masseria Verticchio con la Badia e la Chiesa di San Donato, tratturo, strade di penetrazione) da realizzarsi anche lungo la viabilità in prossimità dell'impianto al fine di valutare la percezione dell'effetto cumulo con il paesaggio e con gli impianti esistenti, con corrispondente



planimetria riportante l'ubicazione dei punti di scatto ed il cono visivo

corrispondente a ciascuna ripresa. Si precisa che la lunghezza focale degli obiettivi da utilizzare per le riprese fotografiche con questo angolo di campo visivo deve tener conto, se si utilizza una fotocamera digitale, del sensore dell'apparecchio utilizzato (fattore di Crop o Crop factor). Per fornire un esempio, il campo visivo di 55° viene reso da una ripresa con obiettivo di lunghezza focale pari a 40mm se si utilizza un apparecchio Full Frame, oppure con obiettivo di lunghezza focale pari a 27mm se si utilizza una fotocamera con Crop Factor pari a 1,5;

1g) per ciascun campo fotovoltaico: profili del terreno (non sezione tipo) relativi all'intero lotto occupato realizzati secondo la lunghezza delle stringhe e in direzione trasversale alle stesse (minimo n. 2). Le sezioni dovranno essere individuate su apposita planimetria riportante le curve di livello e sulla quale dovrà essere tracciata la linea di massima pendenza con indicazione percentuale dell'inclinazione. Nelle sezioni dovranno essere indicate le stringhe fotovoltaiche, fasce destinate alle opere di mitigazione e fasce di coltivazione;

1h) per ciascun campo fotovoltaico sezione trasversale dei moduli e delle strutture di sostegno con indicazione delle effettive dimensioni delle stesse al fine di stabilire l'interasse tra le stringhe fotovoltaiche;

1i) verifiche di ammissibilità come da PTPAVV n.2;

1j) verifica delle aree idonee ai sensi dell'art. 20 c. 8 del DLgs 199/2021, come da ultimo modificato dal D.L. n. 13/2023;

2 Aspetti archeologici:

Per quanto riguarda la documentazione archeologica prodotta in fase prodromica (elaborato di progetto REL005Relazione Archeologica Preliminare), si evidenzia che essa non è redatta in conformità alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50", approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, che, come chiarito dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la Circolare n. 29 del 19/05/2022, sono applicate «alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso» e, quindi, anche alla presente, e si richiede pertanto di integrarla con il template GIS basato su standard ICCD predisposto dall'Istituto Centrale per l'Archeologia, anche ai fini dell'attivazione immediata dell'accordo di cui al co. 14 dell'Art. 25 del D. Lgs 50/2016

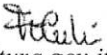
Si precisa che, sulla base di tale documentazione, la Soprintendenza valuterà l'attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, commi 3 e 8 nei termini di legge, e, in caso positivo, potrà essere perfezionato con l'Ufficio territoriale l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25. Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per l'esecuzione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, finalizzate alla predisposizione della "relazione archeologica definitiva" di cui al comma 9 del citato art. 25, indispensabile per un'adeguata





conoscenza e una corretta tutela dei beni archeologici e, quindi, per l'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura in oggetto, coerentemente con il dettato normativo vigente

Si rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

Tanto si comunica a ogni buon fine anche a codesta Società proponente.

Il Responsabile del Procedimento
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri 
(tel. 06/6723.4831 – francesco.eleuteri@cultura.gov.it)

Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022

